

IL PRESIDENTE
F.to Enrico Di Giuseppantonio

IL SEGRETARIO
F.to Sergio Di Luca

ENTE AMBITO N.6 – CHIETINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ENTE AMBITO N. 6

CHIETINO

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza, li _____

Visto il Consulente Finanziario

IL SEGRETARIO

F.to come all'originale

F.to come all'originale

Visto il Consulente Tecnico

F.to come all'originale

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza, li _____

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
 - è divenuta esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza, li _____

IL SEGRETARIO

N. 11 DATA: 12/10/2007

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione del programma e salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

L'anno duemilasette, il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **18.00** in Lanciano presso la sala dell'ex Liceo sito in Corso Trento e Trieste si è riunita in 2^ convocazione l'Assemblea dei legali rappresentanti dell'Ente Ambito n. 6 - Chietino.

All'appello nominale, risultano presenti i Comuni sotto elencati, in persona dei Sindaci pro-tempore o dei loro delegati, giuste deleghe agli atti di questo Ente permanenti e temporanee:

						Quot e	P	A
1)	D'Orazio Angiolino	Sindaco		di	Altino	2	X	
2)				di	Archi	2		X
3)			Delegato	di	Ari	1	X	
4)	D'Angelo Edoardo		Delegato	di	Arielli	1	X	
5)	De Fanis Luigi		Delegato	di	Atessa	7	X	
6)	Romagnoli Raffaele		Delegato	di	Bomba	1	X	
7)	Ferrari Giovanni	Sindaco		di	Borrello	1	X	
8)	Battistella Adriano		Delegato	di	Canosa Sannita	1	X	
9)	Cieri Mario		Delegato	di	Carpineto Sinello	1	X	
10)	D'Onofrio Gaetano	Sindaco		di	Carunchio	1	X	
11)	Della Pelle Bruno	Sindaco		di	Casacanditella	1	X	
12)				di	Casalanguida	1		X
13)	Bello Remo	Sindaco		di	Casalbordino	5	X	
14)	De Luca Sergio	Sindaco		di	Casoli	4	X	
15)	Nasuti Emilio	Sindaco		di	Castel Frentano	3	X	
16)				di	Castelguidone	1		X
17)	Lalli Antonio		Delegato	di	Castiglione M. Marino	2	X	
18)	Valentini Luigi		Delegato	di	Celenza sul Trigno	1	X	
19)				di	Civitaluparella	1		X
20)	Di Guglielmo Paolo	Sindaco		di	Civitella M. Raimondo	1	X	
21)	D'Ippolito Pio		Delegato	di	Colledimacine	1	X	
22)	Forchetti Gianni	Sindaco		di	Colledimezzo	1	X	
23)	Scarinci Franco	Sindaco		di	Crecchio	2	X	
24)				di	Cupello	3		X
25)	Giammichele Giovanni	Sindaco		di	Dogliola	1	X	
26)				di	Fallo	1		X
27)	Tavani Antonio	Sindaco		di	Fara S.Martino	1	X	
28)	D'Alessandro Nicolino	Sindaco		di	Filetto	1	X	
29)	Di Giuseppantonio Enrico	Sindaco		di	Fossacesia	4	X	
30)	Finamore Giandomenico	Sindaco		di	Fraine	1	X	
31)				di	Fresagrandinaria	1		X
32)				di	Frisa	1		X
33)	Argentieri Angelo	Sindaco		di	Furci	1	X	
34)	Corrado Varratti			di	Gamberale	1	X	
35)				di	Gessopalena	2		X
36)	Marisi Nicola			di	Gissi	2	X	

37)			di	Giuliano Teatino	1		X
38)	Damiano Egeo		Delegato	di Guardiagrele	7	X	
39)	Racciatti Giuseppe		Delegato	di Guilmi	1	X	
40)			di	Lama dei Peligni	1		X
41)	Paolini Filippo	Sindaco		di Lanciano	25	X	
42)	Moro Carlo	Sindaco		di Lentella	1	X	
43)	Terenzini Agostino		Delegato	di Lettopalena	1	X	
44)			di	Liscia	1		X
45)	Novello Felice	Sindaco		di Montazzoli	1	X	
46)	Giampaolo Ciriaco		Delegato	di Montebello sul Sangro	1	X	
47)	Massa Pietro	Sindaco		di Monteferrante	1	X	
48)	Scopino Arturo		Delegato	di Montelapiano	1	X	
49)			di	Montenerodomo	1		X
50)	Timpone Giovanni		Delegato	di Monteodorisio	2	X	
51)	Bussolo Giuseppe	Sindaco		di Mozzagrogna	1	X	
52)	Montepara Fabrizio		Delegato	di Orsogna	3	X	
53)	Napoleone Giulio		Delegato	di Ortona a Mare	16	X	
54)	Lalli Giuseppe Antonio	Sindaco		di Paglieta	3	X	
55)	D'Emilio Claudio		Delegato	di Palena	1	X	
56)			di	Palmoli	1		X
57)			di	Palombaro	1		X
58)			di	Pennadomo	1		X
59)			di	Pennapiedimonte	1		X
60)	Giordano Giovannino	Sindaco		di Perano	1	X	
61)	Liberatore Pierino		Delegato	di Pietraferrazzana	1	X	
62)			di	Pizzoferrato	1		X
63)	Firmani Marina		Delegato	di Poggiofiorito	1	X	
64)	Benedetti Nicola	Sindaco		di Pollutri	2	X	
65)			di	Quadri	1		X
66)	Gattucci Bruno		Delegato	di Rocca S. Giovanni	2	X	
67)			di	Roccascalegna	1		X
68)			di	Roccaspinalveti	1		X
69)			di	Roio del Sangro	1		X
70)	Monaco Alessio	Sindaco		di Rosello	1	X	
71)	Ghianni Gianni		Delegato	di San Buono	1	X	
72)			di	S.Giovanni Lipioni	1		X
73)	Scamuffo Aldo		Delegato	di S.Martino s. marrucina	1	X	
74)	Marchese Gabriele	Sindaco		di San Salvo	13	X	
75)	Comini Luigi		Delegato	di San Vito Chietino	4	X	
76)	Carulli Domenico	Sindaco		di S.Eusanio del Sangro	2	X	
77)	Amoroso Alberto		Delegato	di Santa Maria Imbaro	1	X	
78)	Giuliani Domenico		Delegato	di Scerni	3	X	
79)			di	Schiavi D'Abruzzo	2		X
80)	Angelucci Nicola	Sindaco		di Taranta Peligna	1	X	
81)	Gialloreto Angelo	Sindaco		di Tollo	3	X	
82)	Pace Domenicantonio	Sindaco		di Torino di Sangro	2	X	
83)	Fioriti Gennaro		Delegato	di Tornareccio	2	X	
84)			di	Torrebruna	1		X
85)			di	Torricella Peligna	2		X
86)			di	Treglio	1		X
87)	Monaco Marco		di	Tuffillo	1	X	
88)			di	Vacri	1		X

89)	Molino Domenico		Delegato	di	Vasto	25	X	
90)				di	Villa Santa Maria	1		X
91)				di	Villalfonsina	1		X
92)				di	Villamagna	2		X

Totali presenti	N. 61	Totale assenti	N. 31
Totale quote Assemblea	N. 219	Totale quote presenti	N. 182

Assume la Presidenza dell'Assemblea Enrico Di Giuseppantonio Presidente dell'Ente d'Ambito n. 6 Chietino il quale constata che l'avviso di convocazione è stato regolarmente recapitato, per il giorno 10/10/2007 alle ore 9.00, in 1^ convocazione e per il giorno 12/10/2007 alle ore 17.30 in 2^ convocazione, per discutere sull'Ordine del Giorno ivi contenuto.

Svolge le funzioni di Segretario dell'Ente d'Ambito n. 6 Chietino il dott. Sergio Di Luca.

Accertato che alle ore 18.00 erano presenti 61 rappresentanti dei Comuni dell'Ente d'Ambito n. 6 Chietino, pari a quote 182 e **Dato atto** che l'Assemblea è validamente costituita in 2^ convocazione ai sensi dell'art. 10 commi 3 e 4 dello Statuto e quindi atta a deliberare.

Prende la parola il **signor Presidente Enrico Di Giuseppantonio**, il quale illustra l'argomento in oggetto.

L'ASSEMBLEA DELL'ATO

Udita la relazione del Presidente;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adottati, contestualmente alla delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella residui;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;

Vista la "verifica degli equilibri" realizzata da parte dei servizi finanziari dell'ente, di concerto con tutti i responsabili di servizio per la parte relativa allo stato di attuazione dei programmi;

Visto che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, a seguito di un'analisi effettuata sulla situazione finanziaria dal Servizio Finanziario dell'ente, si può ritenere, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2007, si può prevedere una situazione di equilibrio;

- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

Ritenuto che alla luce di dette verifiche sarà conseguito, con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;

Rilevato che, da quanto precede, il CDA esprima la volontà di mantenere nel periodo conclusivo dell'esercizio una gestione diretta a monitorare costantemente il gettito delle entrate per calibrare su di esse gli impegni di spesa, in modo da contemperare l'esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica senza però determinare squilibri di carattere finanziario sulla gestione;

Dato atto che da una attività di verifica non sono risultati debiti fuori bilancio da portare a riconoscimento e, pertanto, non sussistono ulteriori cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri in precedenza riferiti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sono stati resi i pareri di legge;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento,;
2. di prendere atto che, secondo le valutazioni e le stime effettuate dai servizi dell'Ente, da detta analisi condotta sia sulla gestione di competenza che su quella dei residui non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione determinato da squilibri di queste ultime due gestioni per cui l'ente non è obbligato ad attivare alcuna operazione di riequilibrio della gestione;
3. di formulare i seguenti indirizzi: mantenere nella ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e non determinare squilibri di carattere finanziario;